

**Relazione conclusiva**  
**Laboratorio di Espressione Creativa**  
**Progetto AmbientArti**  
**Svolto presso Scuola Secondaria di 1° grado**  
**dell'Istituto Comprensivo "G. Racioppi" di Moliterno (PZ)**

**Premessa**

Il Progetto AmbientArti, finanziato dalla Regione Basilicata Dipartimento Ambiente Territorio Ufficio Parchi Biodiversità e tutela della Natura, nell'ambito del Programma EPOS-Programma strategico 2010-2013 per l'Educazione e la promozione della Sostenibilità Ambientale", che vede come capofila l'Ente Parco della Murgia Matera, prevede la realizzazione di un laboratorio di espressione naturalistico-creativo rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie ricadenti nelle aree dei 4 Parchi Lucani (Parco del Pollino, Parco della Murgia Materana, Parco dell'Appennino Lucano, Parco di Gallipoli Cognato).

Il percorso formativo prevede la realizzazione di personaggi animati (flora e fauna) precedentemente individuati dai CEAS e dagli alunni coinvolti nel suddetto progetto con materiale riciclato.

**Descrizione Laboratorio**

Nei giorni 10, 11 e 12 Marzo 2016, per un totale di 15 ore, si è svolto il secondo laboratorio di espressione creativa, tenuto dagli esperti del TeatroPAT (Marco Bileddo e Annunziata Latorre), relativo al progetto AmbientArti.

Questo secondo laboratorio si è svolto presso i locali della scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "G. Racioppi" di Moliterno (PZ).

Il laboratorio ha coinvolto 35 alunni delle due prime medie della sopraindicata scuola. Il laboratorio di espressione creativa ha avuto come finalità l'apprendimento di tecniche base per la costruzione di pupazzi in gommapiuma (elementi caratterizzanti il teatro di figura)

e pupazzi giganti da parata, dalle fattezze delle specie tipiche della flora e della fauna o di personaggi umani caratterizzanti il Parco della Murgia Materana.

I partecipanti, precedentemente ai giorni del laboratorio, hanno assistito ad uno spettacolo di teatro di figura del **TeatroPAT**, affinché apprendessero le caratteristiche principali del Teatro di Figura. Un secondo step sono state le lezioni dirette dagli esperti dei CEAS di Moliterno, Viggiano e Grumento, al fine di mostrare agli alunni gli elementi della flora e della fauna caratterizzanti il territorio del Parco dell'Appennino Lucano.

**10 Marzo:** Primo giorno di Laboratorio. Dato l'elevato numero di alunni, il laboratorio è stato svolto nella palestra della scuola. Dopo aver conosciuto gli alunni della classe, sono state descritte le fasi del laboratorio. È stato affrontato con gli allievi il tema del Teatro di Figura, dei personaggi e dei materiali utilizzati per la loro costruzione. Quindi, è stato affrontato il tema dell'ambiente, del recupero e del riciclo dei vari materiali che possono essere utilizzati per la costruzione di elementi sia teatrali che artistici. Tra i vari materiali di recupero o riciclo è stata posta maggiore attenzione alla gommapiuma, materiale che caratterizza soprattutto i personaggi del TeatroPAT, e che è protagonista del laboratorio. Successivamente sono state mostrate agli allievi varie tipologie di pupazzi in gommapiuma del TeatroPAT (realizzati da Annunziata Latorre), descrivendo le caratteristiche principali relative alla forma e alla funzione e le tecniche di costruzione. Si è passato, quindi, alla spiegazione e alla dimostrazione delle fasi di scissione e assemblaggio dei materiali che servono per costruire un pupazzo; quindi, alla spiegazione e alla modalità d'uso degli attrezzi (taglierini, forbici) e delle varie tipologie di colle utilizzate (colla prene, colla a caldo, colla vinilica).

Dopo aver esposto le conoscenze apprese sulle specie tipiche del Parco, durante le lezioni con gli esperti dei CEAS, sono stati scelti dagli alunni i personaggi da realizzare caratterizzanti il parco del Parco dell'Appennino Lucano. La scelta è caduta sulla Poiana, la salamandrina dagli occhiali, il lupo, l'orchidea e il monachello. Tra questi il monacello e il lupo sono stati scelti anche per la realizzazione dei pupazzi giganti da parata, a questi si è aggiunto l'airone cinerino.

Successivamente, a seguito di un sorteggio, è stato assegnato ad ogni singolo alunno il personaggio da realizzare in gommapiuma, quindi sono stati formati cinque gruppi: il gruppo del lupo, della poiana, della salamadrina dagli occhiali, dell'orchidea e del monachello. Distribuiti i materiali e gli attrezzi è iniziata la fase della scultura della gommapiuma, durante la quale ogni singolo alunno si è dedicato alla realizzazione del proprio pupazzo. Ogni fase costruttiva è stata preceduta da progetti e dimostrazioni tecniche.

Tutta questa fase è stata seguita attentamente dagli esperti, affrontando le eventuali difficoltà di ogni allievo.

**11 marzo:** Secondo giorno. Parte della giornata è stata dedicata alla continuazione della costruzione dei piccoli pupazzi in gommapiuma e in parte alla costruzione dei vari elementi che formano i pupazzi giganti da parata, le cui strutture (in canna) sono state realizzate precedentemente degli esperti del TeatroPAT.

A fine giornata, parte dei pupazzi in gommapiuma sono stati completati, e sono state anche realizzati tutte le parti dei pupazzi giganti.

**12 marzo.** Terzo giorno. Si è proceduto alla rifinitura dei piccoli pupazzi in gommapiuma e all'assemblaggio e rifinitura dei pupazzi giganti da parata. Il laboratorio si è concluso con una prova di tecnica base sul movimento dei pupazzi da teatro e da parata.

Sono stati realizzati 35 pupazzi in gommapiuma e 5 pupazzi da parata (3 lupi, 1 airone cinerino, 1 monachello).

### **Conclusioni**

Si è riscontrato un grande interesse, partecipazione ed entusiasmo da parte degli alunni e dei loro insegnanti. Il risultato finale ha sorpreso e soddisfatto tutti. È stato sottolineato, da parte degli insegnanti, oltre l'originalità e la validità del progetto, l'importanza di aver dato la possibilità agli alunni di far conoscenza di una forma espressiva e teatrale (il teatro di figura) poco conosciuta in Basilicata.



**Figura 1:** fase di scultura della gommapiuma e assemblaggio del pupazzo



**Figura 2:** Airone cinerino realizzato in stoffa, cartone e gommapiuma. Puppazzo gigante da parata



Figura 3: Il Monachello. Pupazzo gigante da parata.



Figura 4: Lupi. Pupazzi da parata e relative strutture in canna.

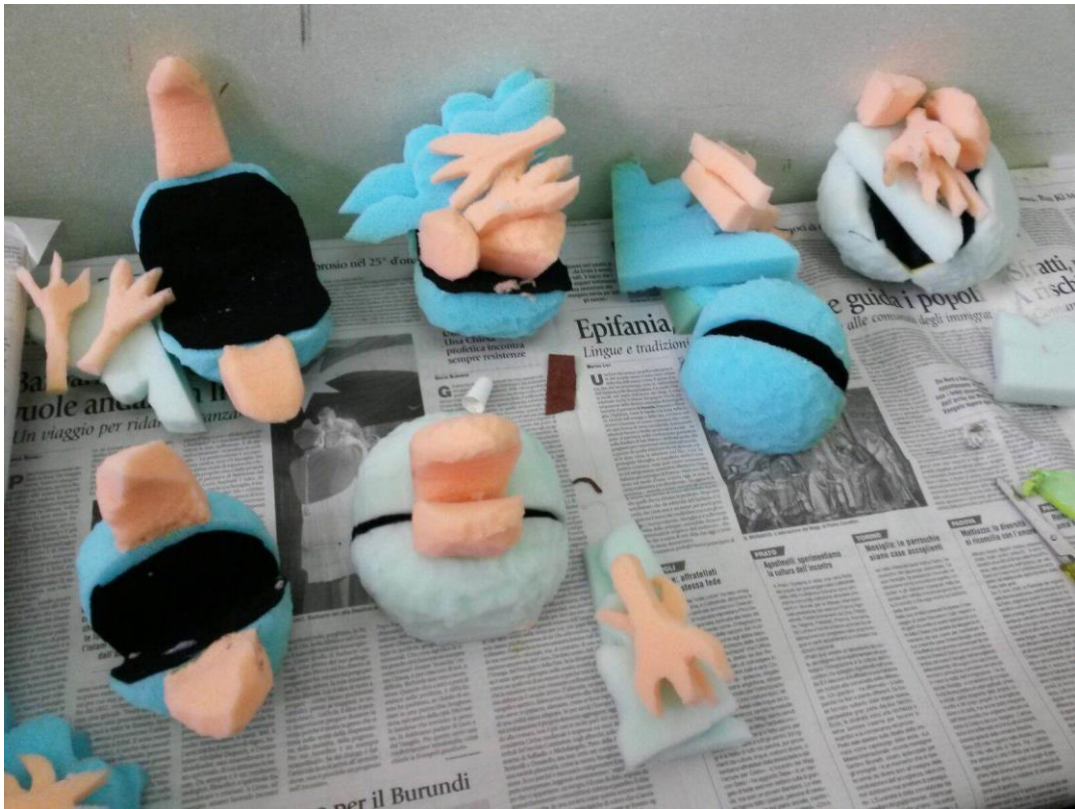


Figura 5: Assemblaggio delle Poiane



Figura 6: Il gruppo delle Orchidee